

11ª SETTIMANA del TEMPO ORDINARIO (dal 16 al 22 giugno 2013)

TOCCATI dalla SALVEZZA

Dal VANGELO secondo LUCA (7,36-8,3)

In quel tempo, uno dei farisei invitò Gesù a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. Ed ecco, una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, portò un vaso di profumo; stando dietro, presso i piedi di lui, piangendo, cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di profumo. Vedendo questo, il fariseo che l'aveva invitato disse tra sé: «Se costui fosse un profeta, saprebbe chi è, e di quale genere è la donna che lo tocca: è una peccatrice!». Gesù allora gli disse: «Simone, ho da dirti qualcosa». Ed egli rispose: «Di' pure, maestro». «Un creditore aveva due debitori: uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. Non avendo essi di che restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi di loro dunque lo amerà di più?». Simone rispose: «Suppongo sia colui al quale ha condonato di più». Gli disse Gesù: «Hai giudicato bene». E, volgendosi verso la donna, disse a Simone: «Vedi questa donna? Sono entrato in casa tua e tu non mi hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. Tu non mi hai dato un bacio; lei invece, da quando sono entrato, non ha cessato di baciarmi i piedi. Tu non hai unto con olio il mio capo; lei invece mi ha cosperso i piedi di profumo. Per questo io ti dico: sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco». Poi disse a lei: «I tuoi peccati sono perdonati». Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: «Chi è costui che perdona anche i peccati?». Ma egli disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; va' in pace!». In seguito egli se ne andava per città e villaggi, predicando e annunciando la buona notizia del regno di Dio. C'erano con lui i Dodici e alcune donne che erano state guarite da spiriti cattivi e da infermità: Maria, chiamata Maddalena, dalla quale erano usciti sette demòni; Giovanna, moglie di Cuza, amministratore di Erode; Susanna e molte altre, che li servivano con i loro beni.

Gesù è stato accusato di essere amico dei peccatori. Ebbene sì, vuole esserlo. Ma in che senso? Il Vangelo di oggi lo spiega. In quei tempi era costume che si invitassero i maestri itineranti. Prima del pasto, erano obbligatori alcuni gesti di ospitalità come, ad esempio, offrire dell'acqua e salutare con un abbraccio. Ecco che una donna, conosciuta come peccatrice, mostra nei confronti di Gesù un'ospitalità eccessiva, mentre Simone non è certo prodigo in gesti. Di fronte alla sua perplessità, Gesù racconta una parabola sul perdono. La donna si converte, piange lacrime di contrizione e di ringraziamento. Gesù dichiara: "Le sono perdonati i suoi molti peccati, poiché ha molto amato". Gesù la conferma nella sua fede: davanti agli occhi di tutti riconcilia la peccatrice con Dio e la reintegra nella società degli uomini onesti. Abbiamo, dunque, qui l'esempio

della contrizione perfetta. Il confessore ripete nella formula dell'assoluzione le parole che nell'epilogo Gesù rivolge a questa donna. Gesù era un infaticabile viaggiatore che annunciava il vangelo. Lo accompagnavano non solo i discepoli, ma anche le donne. Egli le ha associate alla sua attività apostolica, ha accettato il loro servizio e il loro aiuto materiale, comportandosi così in modo rivoluzionario per quell'epoca. Gesù restituisce pienamente alla donna la sua dignità di essere umano: agli occhi di Dio è pari all'uomo.

☩

DALL'EUCARESTIA... LA COMUNITÀ

Maria, Madre dei credenti ci aiuti a comprenderne la bellezza, la preziosità, la necessità della Santa Messa.

31. "PREGATE, FRATELLI..."

Dopo aver benedetto Dio per il pane e per il vino, *colui che presiede si lava le mani*, ripetendo un gesto in uso durante la Pasqua Ebraica, quando il padre di famiglia va a prendere il pane per la preghiera di benedizione e lo divide. È un gesto di purificazione per lui e per gli invitati che si lavano anch'essi le mani. È un gesto, quindi, che anche Gesù ha compiuto. Popolarmente questo gesto si chiama "lavabo", non perché il prete sta per lavarsi le mani al lavabo, ma a causa della parola latina che incomincia il versetto di un salmo che lo accompagna: "Lavo nell'innocenza le mie mani e giro attorno al tuo altare, o Signore, per far risuonare voci di lode e narrare tutte le tue meraviglie" (Sal. 26,6-7). Così, prima di entrare nella grande preghiera eucaristica, si compie questo gesto di purificazione unito, almeno nelle occasioni più importanti, all'incensazione.

A questo punto colui che presiede invita l'assemblea ad alzarsi in piedi e a pregare. Con le sue parole egli manifesta che i doni fanno parte di una azione sacrificale ("Pregate... perché il mio e il vostro sacrificio sia gradito a Dio Padre onnipotente"), è un'azione di tutta la famiglia cristiana, dalla chiesa pellegrinante (Pregate... perché il sacrificio della Chiesa in questa sosta che la rinfranca nel suo cammino verso la patria, sia gradito a Dio Padre onnipotente"; "Pregate... perché questa nostra famiglia, radunata nel nome di Cristo, possa offrire il sacrificio gradito a Dio Padre onnipotente"). Infine sottolinea che i doni simboleggiano "la gioia e la fatica di ogni giorno", cioè tutti gli aspetti della vita ("Pregate... perché, portando all'altare la gioia e la fatica di ogni giorno, ci disponiamo ad offrire il sacrificio gradito a Dio Padre onnipotente").

All'invito del sacerdote noi rispondiamo pregando perché Dio accolga il sacrificio, in modo da raggiungere due obiettivi tra loro legati: "la lode e la gloria di Dio", e "il bene nostro e di tutta la santa Chiesa".

Una preghiera sulle offerte conclude la presentazione dei doni. Anticamente veniva chiamata *secreta*, cioè preghiera sui doni che erano stati messi da parte per l'Eucarestia (*secreta* deriva da "secernere", cioè separare, mettere da parte).

Questa preghiera canta il mirabile scambio che si sta per compiere: i doni che noi offriamo a Dio sono chiamati a diventare, per l'azione dello Spirito Santo, Dio stesso che si offre a noi.

AVVISI PARROCCHIALI

♦**CAMPO 3^a MEDIA e SUPERIORI**: si parte lunedì 4 agosto e si ritorna venerdì 9, destinazione la Toscana. Per tutte le informazioni vedere il dépliant da ritirare in sacrestia o presso gli animatori giovanissimi. **ISCRIZIONI** dopo la santa Messa delle 11.00 ad Abbazia nei giorni 23 e 30 giugno in fondo alla chiesa o direttamente in canonica dalle 9.00 alle 12.00 del lunedì, giovedì e sabato **entro e non oltre il 30 giugno fino ad esaurimento posti**.

♦**GENITORI CAMPO BASELGA**: martedì 25, alle 20.30, in sala San Benedetto ad Abbazia.

♦**GENITORI e PADRINI BATTESIMO 30 GIUGNO**: sono attesi mercoledì 26, alle 20.30, a Borghetto.

♦**GIUBILEI di MATRIMONIO**: domenica 8 settembre, alle 11.00 e domenica 6 ottobre, alle 9.30. *Aperte le iscrizioni nelle sacrestie, dopo le Sante Messe.*

☆ ABBAZIA PISANI

♦**GENITORI SCUOLA dell'INFANZIA**: venerdì 21, alle 20.30, in scuola.

♦**FESTA della TREBBIATURA**: sabato 22, alle 20.30, in Corte Benedettina, "Il siparietto" metterà in scena la commedia *Pompeo Ciapalacurta*. Domenica 23, al mattino, cottura del pane su forno a legna; nel pomeriggio trebbiatura del grano, bancarelle di vecchi mestieri, auto e trattori d'epoca, chiosco e gonfiabili.

♦**BENEDIZIONE AUTOMEZZI da LAVORO**: domenica 23, dopo la s. Messa delle 11.00, saranno benedetti nel piazzale sul retro della chiesa (ingresso dal cancello della palestra) tutti gli automezzi che servono per il lavoro (furgoni, camion, ecc...). **N.B. Auto e veicoli "privati" saranno benedetti a settembre, durante la sagra.**

☆ BORGHETTO

♦**BUSTA per l'OFFERTA della FAMIGLIA**: si può riconsegnarla o direttamente al parroco o nel cassettono o nei cestini. *Grazie.*

CELEBRAZIONI LITURGICHE

[S] solennità – [F] festa – [M] memoria – [MD] memoria diocesana – [MF] memoria facoltativa – [C] Commemorazione

✘ DOMENICA 16	XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
8.15 Abbazia	+ Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Marcon Antonio, Maria e familiari + Lago Giovanni Battista
9.30 Borghetto	+ Casonato Cornelio, Maria; Parolin Pietro e Teodolinda + Vilnai Egidio e familiari + Campigotto Gelindo, Carmela e Giuliana + Zanella Antonietta + Caeran Angelo e genitori + Busato Luigi, Bernardo e Rina + Vanzo Danilo e familiari + Marconato Giorgio + Lago Giovanni Battista
11.00 Abbazia	+ Pallaro Guerrino + Volpato Giovanni, Sante e Luigia + Zanchin Lino e familiari + Stocco Dino + Mazzon Gino e Amabile + Pallaro Alfonso, Italia, Gregorio, Adolfo e Silvestro + famiglia Piotto + Lago Giovanni Battista
15.00 Borghetto	Vespri domenicali
LUNEDÌ 17	feria del Tempo Ordinario
8.00 Borghetto	+ Pallaro Gregorio e genitori
MARTEDÌ 18	feria del Tempo Ordinario
19.00 Abbazia	+ Mattara Giuseppe, Palmira e familiari + Lago Giovanni Battista (7° giorno) + Filippi Valentino e Imelda
MERCOLEDÌ 19	<i>san Romualdo, abate [mf]</i>
8.00 Borghetto	* <i>ad mentem offerentis</i>
9.00 Abbazia	+ Plotegher Riccardo e Annamaria + Loriggiola Fulio, Giuseppe, Lorenzo e Rosaria
GIOVEDÌ 20	feria del Tempo Ordinario
19.00 Abbazia	Ruffato Fidenzio + Volpato Thomas (13° ann.) e Bini Albertina
VENERDÌ 21	san Luigi Gonzaga, religioso [m]
8.00 Borghetto	+ famiglia Conte
SABATO 22	<i>san Paolino da Nola, vescovo [mf] - ss. Giovanni Fischer, vescovo, e Tommaso More, martiri [mf]</i>
11.00 Abbazia	MATRIMONIO di Debora Marchetti e Alberto Zago
18.00 Borghetto	+ Pinton Sante e familiari
19.30 Abbazia	50° professione religiosa di suor Valentina De Franceschi + Casonato Orlando, Gerardo, Maria e Dino + Marcon Gelindo; Menzato Ester; Papagni Salvatore + Santinon Corrado + De Franceschi Emilio, Giuseppina; Miozzo Antonio; Gazzola Maria + Garrido Magdalena
✘ DOMENICA 23	XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
8.15 Abbazia	+ Lorenzato Gino ed Elisa + Ferronato Giuseppe ed Adele + Mazzon Bruno (ann.) + Tartaggia Jole + Tonin Angelo + famiglie Menzato e Ceron + famiglie Ceron e Reato
9.30 Borghetto	+ Casonato Narciso, Vittoria, nonni Casonato e famiglia Pilotto + Salvaggio Paolo + Golfetto Vittorio e Imelda + Vilnai Alberto + famiglie Caeran e Antonello + Turetta Luciano + Bottacin Nerina, Mario e Luciano (ann.) + Pinton Olindo e genitori +famiglie Barichello e Stocco + Spinello Giulia
11.00 Abbazia	* <i>per don Bruno Barbiero nel giorno del suo 88° compleanno</i> + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Zanchin Lino e familiari + Marcon Emilio; Stocco Virginia + famiglia Giacobini + Simioni Maria
15.00 Borghetto	Vespri domenicali

GLI ORARI DELLE VARIE CELEBRAZIONI PER MOTIVI DI OPPORTUNITÀ PASTORALE POSSONO SUBIRE VARIAZIONI.

L'ISCRIZIONE DELLE UFFICIATURE PUÒ ESSERE FATTA IN CANONICA OPPURE IN SACRESTIA, AL TERMINE DELLE SANTE MESSE. IL FOGLIETTO VIENE STAMPATO IL VENERDÌ MATTINO. NON SI AGGIUNGONO SANTE MESSE QUANDO IL FOGLIETTO È GIÀ USCITO.